

Confapi, confronto su lavoro e nuove regole

Alessandro Dorelli

A cinque mesi dall'entrata in vigore della cosiddetta «riforma Fornero» si susseguono gli incontri di approfondimento fra le associazioni di categoria. Ieri pomeriggio è stato il turno della Confapi, associazione che racchiude piccoli e medi imprenditori del territorio, che nella sede della Camera di Commercio di Caserta ha promosso un confronto sul testo fra tecnici, imprenditori, avvocati, magistrati e rappresentanti delle istituzioni. Un evento organizzato con l'aiuto dell'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili, di quello dei consulenti del lavoro e dell'ordine degli avvocati della provincia di Caserta che, nonostante l'ancora esigua quantità di dati disponibili, ha visto alternarsi interventi di tutto rispetto. Seguitissimi gli interventi sulla flessibilità in uscita tenuti da Milena d'Oriano, magistrato della sezione lavoro del Tribunale Napoli, Nicola Agosta, presidente del Dtl Caserta, e quelli sui nuovi ammortizzatori sociali affrontati da Antonio Prota, vicario sede re-

gionale inps, Giuseppe Maddaluna, direttore Inps Caserta. Analizzare la riforma dell'articolo 18 e conseguente nuovo rito nel processo del lavoro è toccato, invece, al magistrato della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Vito Riccardo Cervelli. «Un evento molto importante che ha costituito un vero e proprio worklab sulle nuove regole del mercato del lavoro che la Camera di Commercio è onorata di ospitare - ha sostenuto Tommaso De Simone, presidente della Camera, in apertura di convegno - diffondere la conoscenza dei nuovi strumenti fra le imprese locali può essere molto importante per aiutarle in una fase congiunturale difficile come quella attuale e per questo continueremo a sostenere le iniziative che le associazioni di categoria stanno promuovendo in questi mesi». Incontri fondamentali per approfondire gli aspetti tecnici di una riforma che ancora poco si è fatta sentire sul mondo economico e del lavoro. «Una legge nata in un momento di emergenza al quale riteniamo abbia ben risposto - è stato il commento di

Domenico Orabona, presidente della Confapi Caserta - ma una riforma che è ampiamente migliorabile». Non solo legge Fornero, però, fra gli argomenti toccati dai rappresentanti del tessuto economico casertano intervenuti nell'incontro tenuto nell'ente di via Roma «Fra le tante cose - ha raccontato Orabona al termine del seminario - si è parlato di aiuti all'internazionalizzazione alle imprese, di facilitazioni per l'accesso al credito, turismo e quanto altro è necessario per rilanciare questa provincia». Argomenti che proprio ad inizio settimana l'associazione, in collaborazione con l'Assobalneari, aveva toccato in un altro incontro organizzato a Napoli per promuovere la fascia costiera della regione, e in particolare il litorale casertano, depressione economica e degrado ambientale «Che cercheremo di contrastare grazie ad una serie di accordi con tour operator stranieri - ha raccontato il segretario Confapi Caserta, Pietro Monaco - e un nuovo accordo con Confidi che abbiamo quasi pronto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA